

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO E PIENO AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000 - UNITA' AMMINISTRATIVA SPECIALE PER IL PNRR E GLI INVESTIMENTI.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- i vigenti CCNL della dirigenza del Comparto Funzioni Locali;
- lo Statuto della Provincia di Reggio Emilia;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- il Regolamento per il reclutamento del personale;

Visti:

- il Decreto del Presidente n. 239 del 06/12/2024 ad oggetto "Terza modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 - Sezione 3 Organizzazione e capitale umano – Sottosezione 3.3 Piano Triennale del fabbisogno del personale" in cui è prevista l'assunzione a tempo determinato e pieno della figura oggetto del presente avviso, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del TUEL;
- il Decreto del Presidente n. 7 del 29/01/2025 avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 – approvazione "stralcio" Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" - Sottosezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno del personale" recante la conferma di tale previsione assunzionale nella nuova programmazione 2025-2027 (cod. ass. 2024-DIR1UAS);
- la determinazione dirigenziale n. ____ del _____ relativa all'approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

ART. 1. INDIZIONE DELLA SELEZIONE

La Provincia di Reggio Emilia intende procedere ad una raccolta di candidature finalizzata al conferimento di un incarico di Dirigente cui affidare la direzione della "Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti", con contratto a tempo determinato, extra dotazione organica ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000. La presente procedura non ha carattere concorsuale, non dà luogo alla formazione di una graduatoria di merito ed è finalizzata a formulare una rosa di candidati, non superiore a cinque, in possesso della professionalità più adeguata alla posizione da ricoprire, da sottoporre all'attenzione del Presidente che provvede, con atto motivato, a conferire l'incarico.

Si precisa che sono fatti salvi i vincoli e i divieti ricadenti sull'amministrazione per

disposizioni di legge introdotte successivamente all'indizione della presente selezione.

ART. 2 POSIZIONE DI LAVORO E CARATTERISTICHE DEL PROFILO RICERCATO

Il Dirigente esercita le funzioni e assume le responsabilità previste dall'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000.

Relativamente all'ambito organizzativo di assegnazione, l'Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti è stata istituita con Decreto presidenziale n. 8 del 21/01/2022 per far fronte alle crescenti attività amministrative connesse con l'attuazione del PNRR e la realizzazione degli investimenti. L'Unità, inoltre, gestisce le procedure di gara dell'ente, svolgendo l'attività complessiva necessaria per l'esperimento della gara, in stretta collaborazione con i Servizi proponenti e gestisce la Stazione unica appaltante per le ASP, le Unioni di comuni, i Comuni associati e alcuni istituti scolastici. Le attività di competenza dell'Unità sopra citata sono dettagliatamente descritte nel documento recante "Declaratorie di servizi e posizioni della struttura organizzativa", da ultimo aggiornato con Decreto del Presidente n. 210 del 07/11/2024, visionabile al seguente link:

<https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/organizzazione/articolazione-degli-uffici/>

Il reclutamento della figura dirigenziale si caratterizza per la natura specialistica, settoriale, temporanea e straordinaria, in ragione alle esigenze che hanno motivato l'istituzione dell'Unità, e concernenti la complessiva gestione del ciclo degli investimenti e dei progetti collegati al PNRR (rif D.P. 8/2022) che ha richiesto anche "*il potenziamento delle strutture amministrative necessarie a gestire:*

- *il complessivo coordinamento delle attività collegate al PNRR;*
- *l'aggiornamento costante della disciplina e dei bandi proposti dal PNRR;*
- *le procedure di gara, comprese quelle apportate dai comuni aderenti alla stazione unica appaltante;*
- *gli affidamenti diretti in base alle vigenti disposizioni;*
- *la rendicontazione degli investimenti sulle specifiche piattaforme ministeriali;*
- *la predisposizione degli atti collegati alla esecuzione del contratto;*
- *il coordinamento dell'assistenza ai comuni della Provincia in materia di PNRR".*

L'Unità speciale opera altresì, in forza di convenzione la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 2027:

- a) come stazione appaltante relativamente agli appalti e alle concessioni di lavori;
- b) come stazione appaltante relativamente agli appalti e alle concessioni di beni e servizi non standardizzabili, per i quali non sia possibile ricorrere agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento, per Comuni/Unioni dei Comuni/ASP (attualmente aderenti n. 21 amministrazioni) e, su specifici accordi di collaborazione, anche con altre Istituzioni.

All'Unità speciale sono, inoltre, temporalmente assegnate le competenze in materia espropriativa connesse all'esecuzione di opere pubbliche.

La figura ricercata possiede conoscenze e competenze tecnico-specialistiche adeguate rispetto agli ambiti di intervento dell'Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti, così come dettagliatamente descritti nel citato documento recante "Declaratorie di servizi e posizioni della struttura organizzativa".

Gli ambiti/materie di particolare interesse riguardano:

- PNRR/PNC (profili giuridici e amministrativi);
- codice dei contratti pubblici;
- digitalizzazione del ciclo degli appalti e dei contratti pubblici;
- ordinamento degli enti locali;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- procedure espropriative.

Alla figura ricercata sono, inoltre, richieste capacità e attitudini di carattere organizzativo e gestionale: in ambito manageriale, con particolare riferimento alla gestione strutturata dei processi e alla guida coordinata e funzionale al raggiungimento degli obiettivi dei collaboratori; in ambito realizzativo, con particolare riferimento all'orientamento al risultato; in ambito relazionale verso l'esterno e l'interno, rapportandosi direttamente agli organi di governo dell'Ente e ad altre Istituzioni.

La figura ricercata deve, inoltre, essere adeguatamente motivata ad utilizzare le competenze e attitudini possedute nel contesto culturale-organizzativo dell'Ente.

ART. 3 DURATA DELL'INCARICO

Al fine di consentire al dirigente individuato di esercitare il mandato per un tempo sufficiente ad esprimere le sue capacità e a conseguire i risultati per i quali è stata istituita l'Unità speciale, fra i quali il pieno adempimento delle attività connesse alla vigente convenzione per l'affidamento alla Provincia di Reggio Emilia delle funzioni di stazione unica appaltante e per i servizi di architettura e ingegneria, l'incarico avrà durata di tre anni dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro (presumibilmente marzo 2025).

L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro i termini assegnati con la relativa comunicazione previo accertamento dei requisiti richiesti per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il contratto a tempo determinato è risolto, comunque, di diritto nel caso in cui l'Ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie.

ART. 4 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico fondamentale ed accessorio spettante al dirigente di cui alla presente procedura di selezione è previsto e disciplinato, per quanto compatibile, dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area dirigenziale Funzioni Locali vigente nel tempo, dai Contratti Collettivi Integrativi vigenti presso la Provincia di Reggio Emilia e dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Provincia. Fatto salvo l'automatico adeguamento ai successivi CCNL o ai successivi atti regolamentari interni dell'Ente, scaturenti dai processi riorganizzativi, applicabili anche per il dirigente reclutando a mezzo del presente avviso, il trattamento economico ai sensi dell'ultimo CCNL sottoscritto in data 16.07.2024 Area Dirigenza Funzioni Locali è il seguente:

- Stipendio Tabellare annuo lordo pari a € 47.015,77 comprensivo della 13° mensilità;
- Indennità di Vacanza Contrattuale annua comprensiva di 13° mensilità nell'importo annualmente previsto;
- Altri specifici trattamenti individuali se dovuti (per esempio, assegni familiari).

Il trattamento economico fondamentale è integrato, inoltre, da una retribuzione di

posizione commisurata alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità ed alla verifica dei risultati conseguiti, stabilita con Decreti del Presidente n. 86 e n. 87 del 23/05/2024 in € 29.170,00 e da una retribuzione di risultato riconosciuta secondo gli esiti della valutazione delle prestazioni dirigenziali.

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali, assistenziali a norma di legge.

ART. 5 REQUISITI DI ACCESSO

Alla selezione possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti prescritti requisiti generali, speciali e di esperienza professionale.

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri della Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono inoltre accedere i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I soggetti non in possesso della cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione, il seguente ulteriore requisito:

- adeguata conoscenza della lingua italiana, documentata da certificato di conoscenza della lingua Italiana, rilasciato da enti pubblici riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che attesti un livello di conoscenza corrispondente almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le competenze linguistiche, approvato dal Consiglio d'Europa.

b) età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista per il collocamento a riposo;

c) non essere in godimento del trattamento di quiescenza;

d) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire;

e) godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere escluso dall'elettorato politico attivo; per i cittadini non italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza

f) regolare assolvimento degli obblighi di leva per i cittadini che vi sono soggetti;

g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato o provvedimenti definitivi del tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;

h) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

i) non essere stati dichiarati decaduti da impiego pubblico per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false o viziate da invalidità non sanabile commessa ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera, ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

j) insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 [*In caso di sussistenza di una causa di incompatibilità con l'incarico dirigenziale, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, il candidato deve dichiarare la disponibilità a rimuoverla nei termini di legge*].

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Requisiti speciali

a) Titolo di studio

1) Diploma di laurea conseguito con l'ordinamento universitario previgente al DM n. 509/1999 in:

- Giurisprudenza
- Scienze politiche
- Economia e commercio

o titolo equipollente. L'eventuale equipollenza del titolo di studio italiano posseduto ad uno di quelli sopra elencati dovrà essere comprovata dal candidato in sede di presentazione della domanda, mediante citazione, precisa, degli estremi del relativo provvedimento che ne sancisce l'equipollenza.

2) Lauree magistrali (DM n. 270/2004):

- LMG/01 Giurisprudenza
- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-77 Scienze economico-aziendali
- LM-62 Scienze della politica
- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM-81 Scienza per la cooperazione e lo sviluppo
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-90 Studi europei

3) Lauree specialistiche (DM n. 509/1999):

- 22/S Giurisprudenza
- 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
- 60/S Relazioni internazionali
- 64/S Scienze dell'economia
- 70/S Scienze della politica
- 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni
- 84/S Scienze economico-aziendali
- 88/S Scienza per la cooperazione e lo sviluppo

- 89/S Sociologia
- 99/S Studi europei
- 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informatica giuridica

Titolo di studio conseguito all'estero

Qualora il titolo di studio posseduto per l'ammissione alla selezione sia stato conseguito all'estero, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza dello stesso, già presentata, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Funzione Pubblica. Per la richiesta di equivalenza, occorre avvalersi degli appositi moduli pubblicati al seguente link del Dipartimento della Funzione Pubblica, seguendo le istruzioni fornite:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

In tal caso, il candidato sarà ammesso a partecipare con riserva e, qualora dovesse risultare idoneo, avrà l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'esito della procedura, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione¹.

Requisiti di esperienza professionale

Fermo restando il possesso di tutti i requisiti generali e speciali prescritti dai precedenti punti, per partecipare alla presente procedura di selezione, il candidato deve trovarsi in almeno una delle seguenti situazioni di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità:

- avere svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali con un incarico attinente alle materie oggetto della posizione da attribuire;
- avere maturato concrete esperienze di lavoro in ambiti di materia attinenti a quelli oggetto dell'incarico per almeno un quinquennio, presso amministrazioni pubbliche, ivi compresa quella che conferisce l'incarico, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, conseguendo una particolare specializzazione professionale desumibile dalla tipologia di incarichi svolti;
- avere maturato concrete esperienze di lavoro, diverse da quelle di cui ai punti precedenti, anche libero professionali, nelle materie oggetto dell'incarico per almeno un quinquennio, accompagnate da una specifica preparazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria e da pubblicazioni scientifiche.

[In relazione alla formazione universitaria e post-universitaria e pubblicazioni scientifiche, è richiesto il possesso di un titolo di studio post-universitario ai sensi del D.M. n. 509/2009 e D.M. n. 270/2004, ovvero di un diploma di specializzazione universitaria, oppure di un master di I° o II° livello, oppure di un Dottorato di ricerca universitario o altri titoli riconosciuti dall'ordinamento giuridico equivalenti, oltre ad aver effettuato più di una pubblicazione scientifica].

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001.

- provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

[L'esperienza nei settori della ricerca e della docenza universitaria, di durata non inferiore ad anni cinque ed acquisita nel corso dei cinque anni accademici precedenti alla data di scadenza per la presentazione delle istanze di cui al presente avviso, per la docenza universitaria, oppure acquisita nel corso dei cinque anni precedenti alla data di scadenza per la presentazione delle istanze di cui al presente avviso, per la ricerca universitaria, deve risultare da contratto/i individuale/i stipulato/i con l'Università].

I requisiti professionali e culturali devono essere obbligatoriamente descritti nel dettaglio, con indicazione di Ente datore di lavoro, posizione ricoperta e periodi esatti di servizio, nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati" da compilare sul portale InPA. Tutti i requisiti, salvo diversa specifica indicazione, prescritti per l'ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a pena di esclusione.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo, dei predetti requisiti, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, ovvero, la decadenza dall'eventuale assunzione. La partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 6 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla presente selezione (comprensiva di eventuali documenti richiesti), potrà essere presentata, **esclusivamente**, tramite il portale del lavoro pubblico InPA, previa registrazione del candidato sullo stesso, raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/> con autenticazione personale attraverso SPID², CIE, CNS o eIDAS

entro e non oltre il termine perentorio del _____ ore 12.00
(codice procedura P_RE/2_2025)

La data e l'ora di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sono certificate e comprovate da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione dell'istanza, non consentirà più l'accesso, per qualunque ragione, alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente di quella inoltrata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio delle domande; ne consegue che non si riterranno validamente presentate - con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato - domande che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento.

Si comunica che, dopo avere effettuato l'accesso al portale InPA, sarà possibile:

². Si informa che la Provincia di Reggio Emilia è abilitata al rilascio dell'identità digitale SPID, previa identificazione personale con accesso su appuntamento. Le relative informazioni sono disponibili all'indirizzo: [Provincia di Reggio Emilia » SPID - LEPIDA ID](#)



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

- procedere alla compilazione del proprio curriculum cliccando sull'apposita sezione "Curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia stato già fatto, l'operazione non dovrà essere ripetuta);
- conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, ricercando la stessa nell'apposita sezione "Concorsi". La domanda di candidatura è, in parte, precompilata, utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di candidatura". Il candidato dovrà procedere, poi, all'indicazione degli ulteriori requisiti specifici e professionali previsti dall'avviso, seguendo la procedura proposta dal portale;
- allegare, se ne ricorrono le condizioni, i riferimenti comprovanti il provvedimento di riconoscimento o dell'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero;
- inoltrare la domanda, dopo avere completato e verificato tutte le sezioni, mediante il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata). Il portale consentirà di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

Nel proprio esclusivo interesse ed al fine di non pregiudicare l'invito al colloquio di valutazione, gli aspiranti candidati sono invitati a compilare tutte le diverse sezioni del portale InPA di rispettivo interesse (titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni, esperienze lavorative presso PA come dipendente, altre esperienze lavorative presso PA, esperienze lavorative presso privati, altre esperienze lavorative, ecc.) avendo cura di aggiornare - qualora lo abbiano già compilato sul suddetto portale - il proprio curriculum vitae descrivendo dettagliatamente l'esperienza professionale maturata utile e proficuamente valutabile in ordine alla presente selezione.

Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema trasmetterà, in automatico, all'indirizzo e-mail indicato nell'istanza, un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. A tale codice, l'Ente farà riferimento per tutte le eventuali comunicazioni e pubblicazioni inerenti le fasi selettive. **Si invitano, pertanto, i candidati ad annotare il numero generato dal portale precisando che tale forma di pubblicità costituisce l'unica notifica a ogni effetto di legge.**

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato inoltro della domanda imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e, pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. **In caso di eventuale malfunzionamento accertato del portale, sarà cura dell'Amministrazione pubblicare un avviso in merito e l'eventuale corrispondente periodo di proroga del termine ad esso collegato.**

Il portale InPA garantisce il servizio nell'arco delle 24 ore della giornata; tuttavia, si suggerisce di evitare la compilazione dell'istanza a ridosso dei termini di chiusura del bando e di trasmettere la stessa con congruo anticipo; si consiglia inoltre, prima di

procedere all'invio della domanda, di predisporre gli eventuali file da allegare. In caso di chiarimenti in merito all'utilizzo della piattaforma, gli uffici forniscono supporto negli orari indicati al successivo art. 11.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata (es. compilazione del proprio CV) è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it.

La presentazione della domanda comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente.

ART. 7 CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nell'istanza di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando;
- la conoscenza della lingua inglese e delle attrezzature e procedure informatiche più diffuse;
- di aver preso visione dell'avviso di selezione e di accettare tutte le norme in esso contenute, rinunciando preventivamente a qualsivoglia pretesa di rimborso, risarcimento o indennizzo per spese o altri oneri eventualmente sostenuti per la partecipazione alla selezione.

Nella domanda, inoltre, devono essere obbligatoriamente indicati un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestato al candidato o un indirizzo di posta elettronica ordinaria e un recapito telefonico.

Le dichiarazioni false comportano l'applicazione di sanzioni penali nonché la decadenza dai benefici conseguiti. A tal fine, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, saranno trattati con finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale assunzione in servizio.

ART. 8. MODALITA' DI SELEZIONE

Scaduto il termine di cui al precedente art. 6, l'ufficio preposto (Ufficio Personale) esegue l'istruttoria in merito all'ammissibilità delle candidature in relazione ai requisiti soggettivi richiesti dall'avviso di selezione.

Una Commissione effettuerà un esame comparativo (analisi e comparazione) dei curricula vitae dei candidati, risultati ammessi agli esiti dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, volto ad individuare i candidati aventi il migliore profilo di competenza ed esperienza professionale corrispondente a quanto richiesto dalla posizione da ricoprire, da convocare per sostenere un colloquio tecnico – conoscitivo nel corso del quale, tra l'altro, sarà discusso il curriculum presentato. La Commissione potrà sottoporre ai candidati, nel corso del colloquio, quesiti teorici e/o casi concreti attinenti al ruolo da ricoprire, per valutare e approfondire le conoscenze e i comportamenti richiesti per il ruolo. Nel corso

del colloquio tecnico-conoscitivo - finalizzato ad un apprezzamento complessivo del profilo di esperienza e specifica professionalità posseduto rispetto alle materie oggetto dell'incarico e alle caratteristiche richieste per il ruolo oggetto di selezione - la Commissione valuterà, anche all'esito della discussione del curriculum presentato, le conoscenze, competenze ed attitudini del candidato in relazione a quanto previsto all'art. 2 del presente bando.

La data e la sede del colloquio tecnico-conoscitivo saranno comunicati direttamente ai candidati interessati, con preavviso non inferiore a 5 giorni, tramite PEC, qualora il candidato ne sia in possesso e ne abbia indicato l'indirizzo, o tramite l'indirizzo e-mail indicato in fase di compilazione della domanda. Al colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. I candidati che non dovessero essere presenti nella sede, nei giorni ed agli orari indicati saranno automaticamente considerati rinunciatari alla selezione.

I soggetti non convocati al colloquio riceveranno apposita e tempestiva comunicazione tramite PEC o e-mail.

Ultimata la fase dei colloqui, la Commissione individua i candidati in possesso della professionalità più adeguata alla posizione da ricoprire, sulla base dei seguenti criteri:

- a) esperienze professionali maturate in rapporto al contenuto dell'incarico da assegnare;
- b) competenze tecnico-specialistiche di cui all'art. 2 del presente bando;
- c) capacità e attitudini di cui all'art. 2 del presente bando;
- d) formazione post-universitaria e pubblicazioni scientifiche inerenti le materie oggetto dell'incarico;
- e) profili motivazionali che hanno indotto il candidato alla partecipazione alla selezione.

La Commissione, quindi, sottopone una rosa, non superiore a cinque candidati, all'attenzione del Presidente che, a norma dell'art. 38 del Regolamento per il reclutamento, individuerà il soggetto a cui proporre l'incarico dirigenziale.

La valutazione operata dalla Commissione non darà luogo ad alcuna graduatoria di merito e l'Amministrazione provinciale si riserva, comunque, la possibilità di non procedere al conferimento dell'incarico in argomento qualora dall'esame dei curricula e dall'esito dei colloqui dei candidati, non si rilevino candidati dotati della professionalità, della preparazione e dell'attitudine necessaria per l'assolvimento delle funzioni richieste dalla qualifica e dalle specifiche funzioni da ricoprire o per qualsivoglia altra motivazione o decisione che annulli il processo di selezione e conferimento.

ART. 9 CONFERIMENTO DELL'INCARICO, ASSUNZIONE IN SERVIZIO E DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il Presidente, conclusa la fase dei colloqui, provvederà ad emettere il decreto di individuazione e conferimento dell'incarico dirigenziale cui farà seguito – previa acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti per l'accesso dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione – la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato. Il candidato prescelto dovrà assicurare di poter prendere servizio presso la Provincia di Reggio Emilia, entro quindici giorni dalla comunicazione di individuazione da parte dell'Ente.

L'incarico decorrerà dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro. L'incaricato selezionato all'esito della presente procedura sarà sottoposto ad un periodo di prova per la

cui durata si rinvia al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area dirigenziale Funzioni Locali vigente nel tempo.

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, il dirigente assicura la propria presenza in servizio, di norma, su cinque giorni lavorativi alla settimana, ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandolo, in modo flessibile, alle esigenze della struttura cui è preposto e all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

ART. 10 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 con riferimento alla attività di trattamento dati raccolti presso il Servizio Affari Generali e relativi alla partecipazione al presente avviso è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del trattamento

Il titolare del Trattamento dei dati è la Provincia di Reggio Emilia con sede in Corso Garibaldi n. 59, 42121 Reggio Emilia, Tel. 0522.444.111 P.E.C. provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è interno alla Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59 Reggio Emilia, contattabile all'indirizzo mail: dpo@provincia.re.it

3. Responsabili del trattamento

La Provincia di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti la Provincia sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto della normativa fornendo loro le istruzioni in merito.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali. I Suoi dati possono altresì essere trattati dai membri delle Commissioni tecniche designati dall'Amministrazione.

5. Finalità e base giuridica

I Suoi dati personali sono trattati dalla Provincia di Reggio Emilia nell'ambito dello svolgimento di funzioni istituzionali e, nello specifico, per tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva cui si riferiscono, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia. Il Titolare, ai sensi dell'art. 13 co. 3 del Regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel presente articolo, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 comma 2 del Regolamento stesso.

6. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 5.

7. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata, accesso accidentale o illegale.

8. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Sono previste, altresì, comunicazioni relative alle procedure di passaggio di dipendenti tra pubbliche amministrazioni.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo di espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione di legge.

11. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a:

Provincia di Reggio Emilia: Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi 59, 42121 Reggio Emilia, Tel. 0522.444111, p.e.c. provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è interno alla Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59 Reggio Emilia, contattabile all'indirizzo mail: dpo@provincia.re.it

12. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

13. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accettare la sua domanda di ammissione alla selezione in oggetto.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine della scadenza del presente avviso di selezione o riaprire i termini stessi. Può anche sospendere o revocare il presente avviso quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria alla copertura dei posti, o cadano i presupposti della procedura stessa, oppure intervengano nuove disposizioni di legge che non lo consentano.

Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso. Sono, infatti, garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento ai vigenti



regolamenti della Provincia di Reggio Emilia nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alle materie di cui trattasi.

Il presente avviso è disponibile all'albo pretorio informatico dell'Ente e sul sito internet della Provincia di Reggio Emilia oltre che sul portale del reclutamento InPA.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale 0522.444.107 oppure 0522.444.171 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.45 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

Reggio Emilia, data della firma digitale

Il Segretario Generale
Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali
Dott. ssa Anna Lisa Garuti

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005